

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE, SERVIZI PER L'IMPIEGO E
CRISI AZIENDALI

Oggetto: PNRR GOL Formazione professionale. DGR n. 346 del 30/03/26 – Avviso Pubblico Gol 2b per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 1, 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR). Approvazione Avviso pubblico.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale)

VISTA la Legge regionale n. 30 dicembre 2025, n. 25 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio 2026/2028 della Regione Marche (Legge di stabilità 2026)";

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2025, n. 26 concernente "Bilancio di previsione 2026/2028";

VISTA la DGR n.1923 del 30/12/2025 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2026/2028" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2026/2028" e smi;

VISTA la DGR n.1924 del 30/12/2025 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2026/2028" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028" e smi;

Vista la DGR n. 346 del 30/03/26 ad oggetto: PNRR GOL: Formazione professionale – Linee di indirizzo per l'emanazione dell'Avviso Pubblico GOL 2b per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 1, 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR)

DECRETA

- 1) Di approvare, in attuazione della DGR n. 346 del 30/03/26, l'allegato Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 1, 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) (DGR n. 195 del 28 febbraio 2022), così come riportato nell'Allegato A del presente atto (comprensivo dei relativi allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6), che costituisce parte integrante del presente atto;
- 2) di stabilire che la copertura finanziaria del presente atto, è garantita dai fondi previsti dalla DGR n.322 del 23.03.2026 ad oggetto "PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori: Aggiornamento 2024-2025-2026 del



Piano di Attuazione Regionale (PAR)” per un ammontare complessivo di **€ 24.400.890,78** a valere sulle risorse messe a disposizione nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 1 “Politiche attive del lavoro e Sostegno all’occupazione, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e Formazione” nell’ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) Next Generation EU – Terza assegnazione nazionale Decreto MLPS del 04/12/2025;

- 3) in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all’art. 3 e dell’allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e in ottemperanza dell’art. 10 comma 3 let. ”a” del decreto legislativo n. 118/2011, si attesta che le obbligazioni di cui al presente atto si perfezioneranno entro l’esercizio finanziario 2026 e risulteranno esigibili secondo il seguente cronoprogramma:
- anno 2026: € 5.049.107,38
 - anno 2027: € 19.351.783,40
- 4) Di assumere, per la copertura finanziaria del presente atto, pari complessivamente a **€ € 24.400.890,78**, le prenotazioni di impegno a carico del capitolo di spesa del Bilancio 2026/2028, annualità 2026 e 2027 come di seguito indicato:

CAPITOLO	IMPORTO ANNO 2026	IMPORTO ANNO 2027
2150210236	€ 5.049.107,38	€ 19.351.783,40

Vengono contestualmente ridotti gli accantonamenti di cui alla DGR n.322/2026.

Correlato capitolo di entrata e accertamenti:

CAPITOLO	2026		2027	
	acc.to	importo €	acc.to	importo €
1201010874	1225/2026	11.820.470,71	422/2027	62.057.471,22

Le risorse riservate al presente intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall’atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, fatte salve eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

- 5) Di stabilire che il termine per la presentazione sulla piattaforma SIFORM 2 delle domande di finanziamento da parte degli enti di formazione scade alle ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURM del presente avviso;
- 6) Di stabilire che i Responsabili del procedimento dell’attività di gestione e monitoraggio dei singoli corsi, compresa l’attività relativa alla procedura finanziaria attinente all’erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o dei recuperi ai beneficiari, verranno nominati con successivi decreti dirigenziali;
- 7) Che le prenotazioni daranno luogo ad impegno con l’aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell’art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011.
- 8) Che le risorse finanziarie riservate a tale intervento verranno trasferite dalla Regione Marche agli enti di formazione aggiudicatari e risultano coerenti quanto alla natura della spesa con



le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

- 9) di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link: www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale, www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei e, nell'Home page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento", precisando, che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni; nonché sul sito Italia Domani: Piano Nazionale di ripresa e resilienza (<https://italiadomani.gov.it/it/opportunita/bandi-soggetti-attuatori.html?orderby=%40jcr%3Acontent%2Fjcr%3Atitle&sort=asc>);
- 10) di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art.5, 1° comma, della legge 241/90, Mario Lazzari;
- 11) di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Massimo Rocchi*)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A. Normativa di riferimento

A) *Normativa dell'Unione Europea*

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no *significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

B) *Normativa nazionale*

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)",



pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato



a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation* EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 09/05/2022 con la quale vengono approvate la metodologia di profilazione quantitative di cui al documento “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione quantitative”, la metodologia di valutazione multidimensionale e orientamento di cui al documento “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione qualitative”, il documento “Standard dei servizi



di GOL e relative unità di costo standard”;

- Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 6 del 16/05/2022 con la quale vengono apportate alcune modificazioni al documento “Standard dei Servizi di GOL e relative unità di costo standard” approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 09/05/2022;
- Nota Unità di Missione PNRR n. 11 del 12.05.2022 “Format Bandi GOL. Seguiti Comitato direttivo GOL 28 aprile 2022 e riunioni successive”.
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 24 agosto 2023, “Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all’intervento M5C1 – “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione;
- Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 marzo 2024 recante: “Aggiornamento del Programma GOL” pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 120 del 24/05/2024;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro dell’Economia e Finanza dell’11/02/2025. Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all’intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell’ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)

C) Normativa regionale

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 28/02/2022 “Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e Sostegno all’occupazione – Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e Formazione. Approvazione Piano Attuativo Regionale Marche del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- Nota Anpal 0390831|31/03/2022|R_MARCHE|GRM|PSL|A|380.60/2022/PSL/6932 di valutazione con esito positivo del Piano attuativo regionale Marche del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).
- L.R. del 26 marzo 1990, n. 16 “Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale”;
- L.R. del 10 agosto 1998, n. 31 “Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 26 marzo 1990, n. 16 e 18 gennaio 1996, n. 2”;
- L.R. del 28 dicembre 2010, n. 20 il cui art. 23 modifica l’art. 12 della legge regionale n. 16 del 26.03.1990;
- D.G.R. n. 987 del 15/06/2009: “Accreditamento delle strutture formative – Applicazione delle disposizioni della D.G.R. n. 974/2008 alle iniziative formative autorizzate ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. 16/90 e s.m.”;
- D.G.R. n. 19 del 20/01/2020: “DGR n. 802/2012 concernente “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009: sostituzione dell’all. “B” (“Manuale a costi standard”) e modifica dell’all. “A” (“Manuale a costi reali”), di seguito richiamato come “Manuale”;
- D.G.R. n. 740 del 5/06/2018: “D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014 recante “Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali”: aggiornamento, modifica e riorganizzazione del medesimo”;
- D.G.R. n. 1093 del 03/08/2020: “Approvazione delle linee di indirizzo delle



competenze chiave, linguistiche e digitali per il sistema regionale degli standard per la progettazione realizzazione dei percorsi di formazione professionale”;

- D.G.R. n. 1140 del 27/09/2021: “Revoca della D.G.R. n. 922 del 29/07/2019 concernente: “Approvazione delle linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale” e approvazione nuove linee di intervento”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.195 del 28 febbraio 2022 “Approvazione Piano Attuativo Regionale Marche del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), approvato da ANPAL con nota ANPAL n.9881 del 02/08/2022;
- D.G.R. n. 287 del 21/03/2022: “L.R. n. 16/1990, articolo 10 – Disposizioni per l’autorizzazione di azioni formative e per l’ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell’offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) – Revoca DGR n. 992/2017”;
- D.G.R. n. 881 del 18/07/2022: “PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) GOL DGR 195/2022 - Linee di indirizzo per l’emanazione dell’Avviso pubblico relativo alla presentazione delle candidature per l’individuazione dei soggetti esecutori e regolamentazione dei Servizi di Politica Attiva. Percorsi 1, 2 e 3 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell’Avviso 1:
- D.G.R. n. 882 del 18/07/2022: “PNRR GOL Formazione professionale – Linee di indirizzo per l’emanazione dell’Avviso Pubblico per la presentazione di candidature per l’individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR)”;
- D.G.R. n. 1058 del 17/07/2023: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) del Programma GOL. Adozione delle Linee di indirizzo per l’attuazione del Percorso 4 – Lavoro e inclusione. Aggiornamento della DGR n. 195 del 28/02/2022;
- D.G.R. n. 1513 del 23/10/2023: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) GOL DGR 195/2022 – Approvazione modifica alle Linee di indirizzo riferite al Percorso 4 – Lavoro e inclusione; - Decreto del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione n. 2 del 25/01/2024: “Seconda assegnazione risorse per il finanziamento del Piano Attuativo Regionale Marche del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Missione 5C1-2 del PNRR – Decreto MLPS 24/08/2023 - Accertamento entrate capitolo 1201010505 importo complessivo € 28.320.00,00, capitolo 1201010708, Bilancio 2024/2026, Annualità 2024 e 2025”;
- D.G.R. n. 61 del 29/01/2024: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma GOL: Aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale (PAR) - DGR n. 469 del 31/03/2025: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma GOL: Aggiornamento 2023 del Piano di Attuazione Regionale (PAR). Modifiche e integrazioni;
- DGR n.1625 del 28/10/2024: revisione del Documento Attuativo del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027;
- DGR n. 469 del 31/03/2025: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma GOL: Aggiornamento 2023 del Piano di Attuazione Regionale (PAR). Modifiche e integrazioni;
- DGR n.1206 28 luglio 2025: PNNR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori: Aggiornamento 2024-2025 del Piano



di Attuazione Regionale (PAR);

- DGR n. 1397 del 11/08/2025 avente ad oggetto “DGR n. 1951/2024. Aggiornamento delle linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale;
- DGR n.322 del 23/03/2026 “PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori: Aggiornamento 2024-2025-2026 del Piano di Attuazione Regionale (PAR)”
- DGR n. 346 del 30/03/26 ad oggetto: PNRR GOL: Formazione professionale – Linee di indirizzo per l’emanazione dell’Avviso Pubblico GOL 2b per la presentazione di candidature per l’individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 1, 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR)

MOTIVAZIONE

Il rapido cambiamento di paradigma nella produzione industriale, manifestatosi negli anni recenti grazie all’introduzione di sistemi informativi aperti, interattivi e combinabili ed il rapido affermarsi dell’utilizzo della IA in ambito produttivo e dei servizi, hanno delineato un nuovo scenario caratterizzato da profondi cambiamenti economici, sociali e di cultura organizzativa delle imprese.

Interi fette della società rischiano di essere marginalizzate dalla crisi economica mentre nuovi strumenti stanno cambiando le logiche di gestione delle imprese, con implicazioni di vasta portata per quanto riguarda i temi connessi alle nuove professionalità, nuove forme di lavoro e all’acquisizione delle relative nuove o rinnovate competenze.

In questo contesto la formazione gioca un ruolo decisivo nel preparare le persone ad affrontare i continui cambiamenti di scenario e assetto organizzativo, in chiave anticipatoria, e a trovare il punto di congiunzione tra gli interessi professionali dell’individuo e i bisogni delle organizzazioni, innalzando il livello di motivazione e, di conseguenza, la produttività.

La formazione è una delle chiavi per mantenere i lavoratori competitivi nel mercato del lavoro, contrastando il declino delle loro competenze e per offrire alle persone, soprattutto ai giovani, maggiori opportunità di crescita, di lavoro e di inserimento.

In questo scenario profondamente mutato ed in continua e rapida evoluzione diventa dirimente dotarsi di strumenti che possano garantire una celere risposta ai fabbisogni professionali, formativi e di competenze del mercato del lavoro.

A livello governativo, nell’ambito del PNRR si è stilato il Programma Garanzia dei Lavoratori GOL, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021 e, la Regione Marche, dal canto suo, ha approvato con DGR n. 195 del 28.2.2022 il Piano di Attuazione Regionale del Programma GOL che ha consentito di mettere a bando, con l’avviso Gol 2 formazione (DGR 882 del 18.7.2022, DDS 712 del 1.9.2022, ancora oggi attivo, un monte ore di formazione preventivo, distinto nei 4 percorsi previsti (si è poi aggiunto anche il percorso 1), tale da consentire la costruzione di percorsi formativi personalizzati sulla base dell’attività di assessment presso i Centri per l’impiego.

Il programma Gol aveva assegnato alle regioni, e quindi anche alla Regione Marche, un obiettivo di soggetti formati, nell’ambito del programma Gol, particolarmente ambizioso che, grazie al



collaudato meccanismo dei lotti di ore di formazione assegnati ad ATI/ATS di enti formativi, è stato conseguito.

Oggi risulta necessario affermare e radicare le buone pratiche sperimentate con l'adozione del programma GOL formando ulteriori soggetti e fornendo loro le competenze necessarie ad un positivo inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro e contribuire alla strutturazione e radicamento di sistema degli enti formativi accreditati della Regione Marche.

L'assegnazione di lotti di ore di formazione a differenti raggruppamenti di enti di formazione accreditati, come l'esperienza in questi anni maturata dimostra, consente di ridurre drasticamente i tempi di programmazione delle azioni formative dal momento che vengono meno i tempi di definizione del bando e dell'aggiudicazione dei singoli interventi formativi.

Ne consegue che una volta aggiudicato un determinato lotto ad un gruppo di enti di formazione accreditati, riuniti in ATI o ATS, si procede tempestivamente, ad assegnare, al raggruppamento di enti di formazione collocato in posizione utile in graduatoria, la progettazione e/o l'attivazione del corso presente nel Catalogo dell'offerta formativa a domanda individuale (Form.i.ca.) richiesto, andando così ad utilizzare parte del monte ore preventivamente assegnato e del relativo budget.

L'avviso pubblico con il quale aggiudicare lotti di ore di formazione individua delle tipologie di percorsi formativi (Upskilling e Reskilling) sulla base del target di beneficiari: considerato che è ipotizzabile che gli interventi formativi da realizzare coinvolgeranno contemporaneamente soggetti in condizioni occupazionali diverse con priorità per soggetti fragili.

I destinatari, ovvero i beneficiari del Programma GOL, sono quindi:

I destinatari, ovvero i beneficiari del Programma GOL, sono i percettori di ammortizzatori sociali in costanza e in assenza di rapporto di lavoro (NASPI, DIS-COLL, ADI ed SFL), i lavoratori fragili o vulnerabili (giovani NEET con meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, nonché tutti i disoccupati indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione, così come integrato dal D.M. 30/04/2024. Saranno inoltre finanziati interventi formativi riconducibili al percorso 5 "Ricollocazione collettiva" che hanno come destinatari i lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della NASpI.

Tutti i potenziali beneficiari di GOL svolgeranno un percorso di assessment presso il Centro per l'impiego o presso le APL individuate e ciascun utente sarà indirizzato verso il Servizio più adeguato alla propria situazione, nell'ottica di fornire una risposta personalizzata al fabbisogno occupazionale.

Attraverso l'attività di *assessment* viene definito il fabbisogno della persona fino all'assegnazione della stessa ad un percorso di politica attiva e/o formazione e alla sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato che, ai fini del Programma GOL, si configura come "trattamento della persona". Il servizio di assessment è finalizzato all'attribuzione del beneficiario ad uno dei 5 percorsi previsti dal Programma GOL. Sono beneficiari delle attività da realizzare a valere sull'Avviso coloro che, in esito all'assessment, saranno indirizzati agli interventi formativi del percorso 1, 2 Aggiornamento "*Upskilling*", del percorso 3 Riqualficazione "*Reskilling*", del percorso 4 "Lavoro e Inclusione" e del percorso 5 – "Ricollocazione collettiva".



E' prevista la partecipazione degli enti di formazione accreditati non in forma singola ma obbligatoriamente associata: ciò in quanto ciascun soggetto vincitore deve essere in grado di soddisfare la realizzazione degli interventi formativi in tempo reale, in qualsiasi parte del territorio regionale e avendo a riferimento le più svariate tematiche; pertanto il partenariato ideale è quello composto da un numero di soggetti adeguato sia in ordine alla territorialità degli interventi che alle varie tematiche che potranno essere richieste.

Sarà inoltre prevista l'aggiudicazione di ciascuno dei percorsi ad una pluralità di soggetti, garantendo un meccanismo di rotazione nell'affidamento dei corsi: ciò garantirà da un lato la possibilità per la Regione, in base alle esigenze del territorio, di attivare contemporaneamente una pluralità di interventi, dall'altro di garantire la più ampia partecipazione di enti di formazione alla gestione dell'avviso pubblico in questione.

In totale verranno quindi individuate 16 ATI/ATS vincitrici e gli enti di formazione accreditati che saranno chiamati a realizzare gli interventi saranno nell'ordine di almeno 100-120 che disporranno di una dotazione minima di risorse adeguata, considerato che questo strumento si affianca alle altre modalità già in essere o in programmazione per la gestione dell'offerta formativa pubblica.

Sulla base dei potenziali utenti dei 5 percorsi individuati nel Piano di Attuazione Regionale del Programma GOL la dotazione finanziaria da destinare all'intervento ammonta ad € 24.400.890,78.

Gli stanziamenti da destinare agli interventi formativi connessi ai percorsi 1, 2, 3, 4, 5 sono stati individuati nel del PAR GOL Marche approvato ed in seguito adeguato alle previsioni normative con Deliberazioni di Giunta Regionale, ultima in ordine di tempo la DGR n. 346 del 30/03/26 ad oggetto: PNRR GOL: Formazione professionale – Linee di indirizzo per l'emanazione dell'Avviso Pubblico GOL 2b per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 1, 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR)

Modalità di scelta dei progetti: tramite i criteri di selezione proposti si individuano soggetti in grado di realizzare e gestire corsi di formazione in molteplici aree tematiche e figure professionali tenendo conto del Piano di Attuazione Regionale del Programma GOL e, per quanto compatibili, delle linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e la realizzazione dei percorsi di formazione professionale approvate con DGR n. 1140 del 27.9.2021.

I criteri di selezione pertanto saranno volti a privilegiare gli aspetti organizzativi della formazione e le modalità standardizzate di progettare e gestire i corsi di formazione del Catalogo Regionale dell'Offerta formativa (Form.i.ca.), approvato con DGR n. 287 del 21/03/2022 e con successivo DD. n. 270 del 26/4/2022, in linea con il Repertorio Regionale dei profili professionali che costituiscono il riferimento in termini di attività caratterizzanti, livelli professionali e unità di competenze intese come insieme di "capacità" e "conoscenze" necessarie a svolgere attività professionali che producono risultati osservabili e valutabili. I singoli progetti esecutivi per corsi non presenti nel Catalogo Regionale FORMICA saranno valutati da un'apposita commissione tecnica regionale.

La copertura finanziaria del presente atto, è garantita dai fondi previsti dalla DGR n.322 del 23.03.2026 ad oggetto "PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori: Aggiornamento 2024-2025-2026 del Piano di Attuazione Regionale



(PAR)” per un ammontare complessivo di € 24.400.890,78 a valere sulle risorse messe a disposizione nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 1 “Politiche attive del lavoro e Sostegno all’occupazione, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e Formazione” nell’ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) Next Generation EU – Terza assegnazione nazionale Decreto MLPS del 04/12/2025.

In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all’art. 3 e dell’allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e in ottemperanza dell’art. 10 comma 3 let. ”a” del decreto legislativo n. 118/2011, si attesta che le obbligazioni di cui al presente atto si perfezioneranno entro l’esercizio finanziario 2026 e risulteranno esigibili secondo il seguente cronoprogramma:

- anno 2026: € 5.049.107,38
- anno 2027: € 19.351.783,40

Si assume, per la copertura finanziaria del presente atto, pari complessivamente a € **24.400.890,78**, le prenotazioni di impegno a carico del capitolo di spesa del Bilancio 2026/2028, annualità 2026 e 2027 come di seguito indicato:

CAPITOLO	IMPORTO ANNO 2026	IMPORTO ANNO 2027
2150210236	€ 5.049.107,38	€ 19.351.783,40

Vengono contestualmente ridotti gli accantonamenti di cui alla DGR n.322/2026.

Correlato capitolo di entrata e accertamenti:

CAPITOLO	2026		2027	
	acc.to	importo €	acc.to	importo €
1201010874	1225/2026	11.820.470,71	422/2027	62.057.471,22

Le risorse riservate al presente intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall’atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, fatte salve eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

L’autorizzazione all’utilizzo delle risorse è stata rilasciata con nota ID: 40435203|2026|PSL del Dipartimento DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE.

Nell’ambito del monitoraggio dell’andamento dell’Avviso, la Regione Marche si riserva la possibilità di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l’iniziativa, prevedendo anche la possibilità che le stesse siano incrementate con successive assegnazioni che verranno eventualmente effettuate o per risorse già assegnate ad altri interventi e non del tutto utilizzate

L’avviso pubblico, identificato nell’Allegato A al presente documento, del quale costituisce parte integrante, è stato condiviso con l’Unità di Missione del PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso l’invio della bozza del presente avviso, positivamente riscontrato con nota ID 0000078 del 19.03.2026.

Con nota ID: 40443129|31/03/2026|FOAC è stato richiesto parere, al fine della verifica della sussistenza di Aiuti di stato, al Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato



che ha risposto con nota ID 40470337 del 02.04.2026.

Il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art.5, 1° comma, della legge 241/90, Mario Lazzari.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

D) (ESITO DELL'ISTRUTTORIA)

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone di procedere all'adozione del presente decreto avente ad oggetto: "PNRR GOL Formazione professionale – Avviso Pubblico Gol 2b per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 1, 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR)".

Il responsabile del procedimento
(*Mario Lazzari*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A Avviso Pubblico (comprensivo dei relativi allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6a, A6b)





ALLEGATO A al DD n. ____ del _____

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico N. 2B per affermare stabilmente le pratiche ed i principi del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU-

Presentazione di candidature per l’individuazione dei soggetti attuatori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 1, 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR)

Sommario

SEZIONE 1.	FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
SEZIONE 2.	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	7
SEZIONE 3.	DEFINIZIONI.....	10
SEZIONE 4.	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	12
SEZIONE 5.	SOGGETTI ATTUATORI E/O ESECUTORI AMMISSIBILI.....	13
SEZIONE 6.	INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI.....	15
SEZIONE 7.	CRITERI DI AMMISSIBILITA'.....	17
SEZIONE 8.	DIMENSIONE FINANZIARIA DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI.....	17
SEZIONE 9.	SPESE AMMISSIBILI.....	18
SEZIONE 10.	TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	19
SEZIONE 11.	MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA.....	21
SEZIONE 12.	OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI.....	24
SEZIONE 13.	MODALITA' DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	25
SEZIONE 14.	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	28
SEZIONE 15.	MODIFICHE DELL'AVVISO.....	28
SEZIONE 16.	MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO.....	29
SEZIONE 17.	RESPONSABILE DELL'AVVISO.....	29
SEZIONE 18.	TUTELA DELLA PRIVACY.....	29
SEZIONE 19.	MECCANISMI SANZIONATORI.....	29
SEZIONE 20.	POTERE SOSTITUTIVO.....	31
SEZIONE 21.	COMUNICAZIONE.....	32
SEZIONE 22.	CONTROVERSIE E FORO COMPETENZE.....	32
SEZIONE 23.	RINVIO.....	32
SEZIONE 24.	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	32
SEZIONE 25.	ALLEGATI.....	33

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Quadro generale e ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico viene emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori GOL (Decreto del 5 novembre 2021-All.A), che ha costituito e costituisce la principale azione di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro di cui alla Missione 5, Componente 1, tipologia “Riforma”, intervento “1.1. Politiche attive del lavoro e formazione” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Si tratta del perno dell’azione di riforma nell’ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l’impiego e il rafforzamento del sistema duale.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro ai quali si sono aggiunti con Decreto del 4 dicembre 2025 (Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL). (26A00047) (GU Serie Generale n.9 del 13-01-2026)) risorse per Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR, pari a 1.899.694.522,49 euro per le annualità finanziarie 2024 e 2025 di cui 1.200.000.000 euro assegnati come anticipazione «a titolo di prima quota» dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 agosto 2023 e pari a 362.744.359,87 euro per l'annualità 2026.

Alle Marche, nell’ambito del Programma GOL sono state assegnate complessivamente risorse pari ad €. 115.369.859,00.

Elementi costitutivi della riforma, dai quali sono dipesi i finanziamenti UE, sono state la definizione di *milestone* e *target* intesi come traguardi quali-quantitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR e per GOL sono stati i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l’approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovevano essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovevano essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l’80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 è stato raggiunto il primo milestone con l’adozione del Programma Nazionale GOL ove si prevedeva che le Regioni e le Province autonome adottassero un Piano regionale per l’attuazione di GOL, previa valutazione di coerenza con il Programma nazionale, con cui era definita la strategia regionale di implementazione delle azioni previste nel Programma. Successivamente con Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 24.08.2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 10.10.2023 n. 237 sono state apportate modifiche al progetto sulle base delle quali sono stati, in diverse fasi, aggiornati i PAR regionali.

Nel corso del 2025 è stato avviato il percorso di revisione complessiva del PNRR al fine di assicurare il

completamento delle iniziative di investimento e riforma entro la scadenza finale fissata a livello europeo. La Proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio (COM/2025/675 final) recepisce le modifiche al PNRR valutate positivamente dalla Commissione europea in sede di negoziato con le Autorità italiane.

Per quanto attiene all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», le modifiche approvate hanno riguardato:

- la rimodulazione del target M5C1-4 e l'introduzione del target M5C1-4 bis, con due momenti distinti di monitoraggio al 31 dicembre 2025 e al 30 giugno 2026;
- la conseguente modifica dell'assegnazione dell'obiettivo dei beneficiari formati (M5C1-4) che le Regioni e Province Autonome si impegnano a raggiungere negli anni 2024, 2025 e 2026;
- la rideterminazione della dotazione finanziaria complessiva del programma GOL e la conseguente riduzione delle risorse da assegnare alle Regioni e Province Autonome.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pertanto adottato il Decreto del 04 dicembre 2025 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13 gennaio 2026 recante le “Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 “1.1 Politiche attive del Lavoro e formazione”, nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)”. Il DM assegna target e risorse finanziarie per le annualità 2024-2025-2026.

Le risorse attribuite alla Regione Marche sono pari a complessivi € 73.877.941,93 (€ 662.057.471,22 per le annualità 2024-2025 e € 11.820.470,71 per l'annualità 2026), come previsto nella Tabella 1 dell'Allegato A di cui all'articolo 1, comma 1, del citato DM. In misura proporzionale alle risorse assegnate, il DM assegna gli obiettivi per le annualità 2024-2025 e per l'annualità 2026.

Per le annualità 2024-2025, gli obiettivi regionali al 31/12/2025 sono:

- 56.918 Numero di beneficiari di GOL;
 - 14.724 Numero di beneficiari GOL formati (con attività di formazione conclusa nel 2024 e nel 2025) di cui 8.538 con attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali conclusa nel 2024 e nel 2025.
- Per l'annualità 2026, gli obiettivi regionali sono volti al raggiungimento entro il 30/06/2026 del rimodulato target M5C1-4 bis (beneficiari formati): Numero di beneficiari GOL formati (con attività di formazione conclusa al 30/06/2026) pari a 2.134

Il Programma nazionale GOL di durata quinquennale (2021 – 2025), aggiornato sulla base della Decisione di Esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2025, prevedeva pertanto il raggiungimento di un target, nazionale e regionale, assegnato al 31.12.2025 e, qualora tale target non fosse stato raggiunto a quella data, si sarebbero potuti conteggiare ulteriori formati al 30.06.2026.

La Regione Marche ha raggiunto, alla data del 31.12.2025 il target assegnato ma, essendo disponibili consistenti risorse residue ed essendo importante proseguire nello svolgimento dei corsi, al fine di fornire occasioni formative a quanti devono ancora collocarsi nel mondo del lavoro ed inoltre, al fine di fornire un ulteriore contributo al raggiungimento del target nazionale, si ritiene opportuno procedere con un nuovo avviso.

Il programma Gol, oltre a garantire la formazione di un elevato numero di soggetti reimmessi sul mercato del lavoro con nuove o aggiornate competenze e a riattivare migliaia di soggetti ormai scoraggiati e convinti dell'impossibilità di essere reinseriti nel mondo del lavoro, ha avuto, ed ha, l'ambizione di riformare le politiche della formazione affermando nuove pratiche e radicando comportamenti capaci di rendere un mercato del lavoro tradizionalmente poco reattivo e poco mobile e una pratica dell'incrocio domanda/offerta generalmente poco pronta a soddisfare le richieste delle imprese, in grado di garantire una rapida acquisizione delle competenze richieste.

Risulta ora necessario radicare queste pratiche e rendere acquisizione stabile gli obiettivi privilegiati dalla riforma, consolidando i percorsi formativi e proseguendo nell'attività di riattivazione dei soggetti più distanti

dal mondo del lavoro adeguando e strutturando la risposta che il sistema della formazione, nel suo complesso, riesce ad elaborare e consolidando strutture ed organici anche in vista della nuova programmazione FSE. GOL ha, ad oggi, complessivamente assegnato alla Regione Marche un importo pari ad € 115.369.859,00.

I destinatari, ovvero i beneficiari del Programma GOL, sono i percettori di ammortizzatori sociali in costanza e in assenza di rapporto di lavoro (NASPI, DIS-COLL, ADI ed SFL), i lavoratori fragili o vulnerabili (giovani NEET con meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, nonché tutti i disoccupati indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione, così come integrato dal D.M. 30/04/2024.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;

- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Il programma GOL, prevede, in via preliminare, un percorso di Assessment.

Si distingue Assessment iniziale e Assessment approfondito, quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente. Nel Patto di servizio (presa in carico dell'utente), in esito all'Assessment, viene attribuita la classe di profiling (valutazione della distanza che separa il cittadino dal mercato del lavoro) unitamente al percorso cui sarà indirizzato l'utente.

Nello specifico, sono previsti in GOL 5 differenti percorsi, nell'ottica di offrire una risposta personalizzata ai bisogni occupazionali dei destinatari:

- 1) **Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro; interventi formativi di breve durata;
- 2) **Aggiornamento (upskilling):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualificazione (reskilling):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avveniva per il Reddito di cittadinanza;
- 5) **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Al fine di realizzare le attività previste nel PAR Marche, il presente avviso disciplina l'adesione dei potenziali soggetti esecutori, ovvero degli operatori accreditati alla formazione della Regione Marche che intendano concorrere alla realizzazione degli interventi previsti, attraverso l'apertura dei termini per la presentazione delle candidature per la realizzazione degli interventi formativi di Aggiornamento "Upskilling" e Riqualificazione "Reskilling", secondo i livelli essenziali delle prestazioni indicati nel Piano Nazionale Nuove Competenze approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14.12.2021 e connessi ai percorsi sopra indicati 1), 2), 3), 4) e 5).

Tale avviso, dopo il primo approvato con DDS n. 712 del 1.9.2022, in fase di attuazione, costituisce un ulteriore passo in vista dell'attuazione, consolidamento e radicamento dei percorsi del PAR Marche.

Finalità dell'Avviso

Il presente avviso è finalizzato a costituire un elenco di 16 soggetti esecutori degli interventi formativi di **Aggiornamento "Upskilling"** e **Riqualificazione "Reskilling"** che possono essere realizzati nell'ambito dei percorsi 1), 2), 3) 4) e 5) del PAR GOL delle Marche e ha l'obiettivo di accompagnare le persone, comprese

quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, lungo un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro.

L'avviso è stato elaborato sulla base delle indicazioni previste nel PAR GOL Marche che prevede tra gli strumenti operativi per l'attivazione delle azioni formative l'assegnazione di lotti di ore di formazione a raggruppamenti (ATI/ATS) di enti di formazione accreditati. Tale modalità operativa è stata sperimentata nella programmazione comunitaria 2014 – 2020 e nel primo avviso GOL attualmente in fase di attuazione.

L'avviso è stato, altresì, elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 ed aggiornato a seguito di nuove e ulteriori disposizioni, in particolare con Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 24.08.2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 10.10.2023 n. 237.

Richiamo alle finalità e ai Principi generali

Il presente avviso si informa ai seguenti principi:

- di **DNSH** “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di **Tagging clima e digitale**, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di **Parità di genere**, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di **Valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di **Riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai **principi generali** previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”,

Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;

- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1luglio 2021, n. 101, recante

“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti

del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 09/05/2022 con la quale vengono approvate la metodologia di profilazione quantitative di cui al documento "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione quantitative", la metodologia di valutazione multidimensionale e orientamento di cui al documento "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione qualitative", il documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard";
- Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 6 del 16/05/2022 con la quale vengono apportate alcune modificazioni al documento "Standard dei Servizi di GOL e relative unità di costo standard" approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 09/05/2022;
- Nota Unità di Missione PNRR n. 11 del 12.05.2022 "Format Bandi GOL. Seguiti Comitato direttivo GOL 28 aprile 2022 e riunioni successive".
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 agosto 2023, "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 – "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione";
- Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2024 recante: "Aggiornamento del Programma GOL" pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 120 del 24/05/2024;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro dell'Economia e Finanza dell'11/02/2025. Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL);
- Circolare MEF-RGS n. 22/2025, recante "Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi";
- Decreto legge n. 19 del 19 febbraio 2026, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione."

Normativa regionale

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 28/02/2022 "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e Sostegno all'occupazione – Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e Formazione. Approvazione Piano Attuativo Regionale Marche del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- Nota Anpal 0390831 | 31/03/2022 | R_MARCHE | GRM | PSL | A | 380.60/2022/PSL/6932 di valutazione con esito positivo del Piano attuativo regionale Marche del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).
- L.R. del 26 marzo 1990, n. 16 "Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale";
- L.R. del 10 agosto 1998, n. 31 "Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 26 marzo 1990, n. 16 e 18 gennaio 1996, n. 2";
- L.R. del 28 dicembre 2010, n. 20 il cui art. 23 modifica l'art. 12 della legge regionale n. 16 del

26.03.1990;

- D.G.R. n. 987 del 15/06/2009: “Accreditamento delle strutture formative – Applicazione delle disposizioni della D.G.R. n. 974/2008 alle iniziative formative autorizzate ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. 16/90 e s.m.”;
- D.G.R. n. 19 del 20/01/2020: “DGR n. 802/2012 concernente “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009: sostituzione dell’all. “B” (“Manuale a costi standard”) e modifica dell’all. “A” (“Manuale a costi reali”), di seguito richiamato come “Manuale”;
- D.G.R. n. 740 del 5/06/2018: “D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014 recante "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali": aggiornamento, modifica e riorganizzazione del medesimo”;
- D.G.R. n. 1093 del 03/08/2020: “Approvazione delle linee di indirizzo delle competenze chiave, linguistiche e digitali per il sistema regionale degli standard per la progettazione realizzazione dei percorsi di formazione professionale”;
- D.G.R. n. 1140 del 27/09/2021: “Revoca della D.G.R. n. 922 del 29/07/2019 concernente: “Approvazione delle linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale” e approvazione nuove linee di intervento”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.195 del 28 febbraio 2022 “Approvazione Piano Attuativo Regionale Marche del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), approvato da ANPAL con nota ANPAL n.9881 del 02/08/2022;
- D.G.R. n. 287 del 21/03/2022: “L.R. n. 16/1990, articolo 10 – Disposizioni per l’autorizzazione di azioni formative e per l’ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell’offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) – Revoca DGR n. 992/2017”;
- D.G.R. n. 881 del 18/07/2022: “PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) GOL DGR 195/2022 - Linee di indirizzo per l’emanazione dell’Avviso pubblico relativo alla presentazione delle candidature per l’individuazione dei soggetti esecutori e regolamentazione dei Servizi di Politica Attiva. Percorsi 1, 2 e 3 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell’Avviso 1:
- D.G.R. n. 882 del 18/07/2022: “PNRR GOL Formazione professionale – Linee di indirizzo per l’emanazione dell’Avviso Pubblico per la presentazione di candidature per l’individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR)”;
- D.G.R. n. 1058 del 17/07/2023: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) del Programma GOL. Adozione delle Linee di indirizzo per l’attuazione del Percorso 4 – Lavoro e inclusione. Aggiornamento della DGR n. 195 del 28/02/2022;
- D.G.R. n. 1513 del 23/10/2023: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) GOL DGR 195/2022 – Approvazione modifica alle Linee di indirizzo riferite al Percorso 4 – Lavoro e inclusione; - Decreto del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione n. 2 del 25/01/2024: “Seconda assegnazione risorse per il finanziamento del Piano Attuativo Regionale Marche del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Missione 5C1-2 del PNRR – Decreto MLPS 24/08/2023 - Accertamento entrate capitolo 1201010505 importo complessivo € 28.320.00,00, capitolo 1201010708, Bilancio 2024/2026, Annualità 2024 e 2025”;
- D.G.R. n. 61 del 29/01/2024: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma GOL: Aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale (PAR) - DGR n. 469 del 31/03/2025: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma GOL: Aggiornamento 2023 del Piano di Attuazione Regionale (PAR). Modifiche e integrazioni;
- DGR n.1625 del 28/10/2024: revisione del Documento Attuativo del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027;
- DGR n. 469 del 31/03/2025: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma GOL: Aggiornamento 2023 del Piano di Attuazione Regionale (PAR). Modifiche e integrazioni;

- DGR 1206 28 luglio 2025: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori: Aggiornamento 2024-2025 del Piano di Attuazione Regionale (PAR);
 - DGR n. 1397 del 11/08/2025 avente ad oggetto “DGR n. 1951/2024. Aggiornamento delle linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale;
- DDD n. 56/PSL del 16/03/2026 “Terza Assegnazione risorse per il finanziamento del Piano Attuativo Regionale Marche del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Missione 5C1-2 del PNRR – Decreto MLPS 04/12/2025 - Accertamento entrate capitolo 1201010874 importo complessivo € 73.877.941,93 - Bilancio 2026/2028, Annualità 2026 e 2027”

SEZIONE 3. DEFINIZIONI

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assesment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).

TERMINE	DESCRIZIONE
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO “NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021 e dall'Art. 2 c. 1 lettera b) del DM 30/03/2024.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).

TERMINE	DESCRIZIONE
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato.
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
UCS	Unità di corso standard
CPI	Centri per l'Impiego

SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per l'attuazione degli interventi formativi previsti dal presente Avviso, sono messi a bando complessivamente, per questo intervento, **€.24.400.890,78**, a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Il costo ora allievo, a costi standard, determinato dal PAR Marche approvato con DGR n.61 del 29/01/2024 DGR n. 1057 del 15 luglio 2024 è pari ad €.11,87.

L'Amministrazione riconoscerà, quindi, ai soggetti esecutori di progetti formativi somme forfettarie di rimborso dei costi sostenuti cd. sovvenzione calcolata sulla base della seguente formula:

[(UCS oraria "fascia A" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia A") +
 [(UCS oraria "fascia B" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia B") +
 [(UCS oraria "fascia C" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia C") +
 (UCS oraria per allievo*tot ore di frequenza valida dei singoli allievi)].

Tale importo viene aumentato dell'indennità di partecipazione pari a 3,50€/ora, prevista per gli allievi privi di trattamento sostitutivo alla retribuzione (Naspi) che abbiano partecipato ad almeno il 75% delle ore del corso, così come indicato al punto 2.7.1 della DGR 802/2012. Tale indennità non potrà comunque superare la cifra di € 3.000,00 nell'anno solare.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Regione Marche si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa, prevedendo anche la possibilità che le stesse siano incrementate con eventuali successive assegnazioni di risorse effettuate dal Ministero del Lavoro

e delle Politiche Sociali o già assegnate e residue da avvisi finanziati con medesime risorse non spese qualora il medesimo Ministero e le norme lo consentano.

Le risorse assegnate verranno erogate man mano che procede l'attività formativa con anticipi richiesti in fase di avvio e saldi erogati in seguito all'approvazione dei singoli rendiconti.

SEZIONE 5. SOGGETTI ATTUATORI E/O ESECUTORI AMMISSIBILI

Per le finalità del presente avviso, si intende:

- **“Soggetto Attuatore”** la Regione Marche quale Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.
- **“Soggetti Esecutori”**: enti di formazione accreditati.

La presentazione di proposte progettuali da parte di enti di formazione accreditati può avvenire esclusivamente in **forma associata (partenariato)**. I partenariati devono essere costituiti nella forma di Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo (ATI/ATS).

Possono presentare la propria candidatura al presente Avviso pubblico, in qualità di soggetti esecutori, gli Enti di formazione, pubblici (esclusi i Servizi territoriali per la formazione) oppure privati, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accREDITAMENTO prima della stipula dell'atto di adesione.

Ogni ente di formazione potrà partecipare come capofila o partner ad una sola ATI/ATS.

Potranno partecipare le Università e non singolarmente i Dipartimenti e le Facoltà universitarie.

Ogni ATI/ATS può presentare un solo progetto che contempli tutti i percorsi.

Ogni ATI/ATS può avere un numero di componenti massimo, compreso il capofila, pari a 8 e non inferiore a 5.

I soggetti proponenti dovranno dichiarare di garantire l'attivazione degli interventi di upskilling e reskilling su tutto il territorio regionale.

All'interno di ciascun partenariato deve essere identificato un ente di formazione accreditato con il ruolo di capofila.

I partner dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l'accREDITAMENTO e costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore. La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci nonché le quote di

finanziamento assegnate a ciascun partner.

In linea generale, per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora si tratti di un ente accreditato alla formazione superiore, i requisiti di capacità si danno per assolti.

Le procedure di accreditamento sono, infatti, finalizzate a pre-qualificare i soggetti idonei alla gestione delle politiche a cofinanziamento pubblico e, sotto ogni profilo, sono atte a garantire:

- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitto di interessi, di frodi e corruzione (in particolare si veda sez.12 ultimo capoverso quale causa di esclusione).

I soggetti proponenti si impegnano, in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, a dichiarare, tra l'altro, di:

- adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria.
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR di cui all'Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Component 1 "Politiche per il lavoro" pagina 434 e pagine da 439 a 442.
- Ciascun amministratore o titolare di ente formative dichiara di non ricoprire cariche o detenere quote di altro ente che partecipi all'avviso in altro raggruppamento.

Per garantire la continuità del progetto, la Regione Marche potrà autorizzare eventuali modifiche dei componenti dell'ATI/ATS, successive all'aggiudicazione, a condizione che permangano gli stessi requisiti e la relativa posizione in graduatoria, conseguita in sede di procedura di valutazione della proposta, che deve rimanere la medesima. La variazione della compagine in fase di svolgimento dell'attività comporta la rivalutazione del progetto con le necessarie conseguenze sulla formulazione delle graduatorie; l'eventuale variazione della compagine ATI/ATS deve avvenire nelle stesse forme della sua costituzione.

Il soggetto capofila dell'ATI/ATS non può essere sostituito in caso di perdita dei requisiti riguardanti il proprio accreditamento, pena revoca dell'aggiudicazione che decade con effetto ex nunc; in tal caso sarà esclusivamente riconosciuto, al soggetto attuatore, il pagamento dei percorsi formativi portati a termine.

In caso di rinuncia o sostituzione di un componente dell'ATI/ATS, i corsi, le cui lezioni siano state avviate, devono comunque essere portati a termine nell'ambito del Partenariato.

SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI

6.1 Beneficiari

Gli interventi formativi di cui al presente Avviso sono rivolti alle persone residenti e/o domiciliate in Regione Marche, che sono, alternativamente, in almeno una delle seguenti situazioni:

- **beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro:** le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla normative vigente;
- **beneficiari di ammortizzatori sociali** (in particolare, NASPI e DIS-COLL) in assenza di rapporto di lavoro;

- **percettori di Assegno di inclusione (AdI) o Supporto per la formazione e il lavoro (SFL)** destinato ai soggetti definiti occupabili;
- tutti i disoccupati indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione, così come previsto dal DM 30/03/2024.

Possono inoltre accedere le persone con disabilità, con un livello di occupabilità adeguatamente spendibile sul mercato del lavoro locale, iscritte al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, indipendentemente dall'età.

Con le Risorse assegnate potranno inoltre essere finanziati interventi formativi riconducibili al percorso 5 "Ricollocazione collettiva" che hanno come destinatari i lavoratori occupati in aziende in crisi o in fase di ristrutturazione e/o beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi.

Tutti i potenziali beneficiari di GOL svolgeranno un percorso di *assessment* presso il Centro per l'impiego o presso le APL individuate mediante l'avviso GOL 1 e ciascun utente sarà indirizzato verso l'attività e servizio più adeguato alla propria situazione, nell'ottica di fornire una risposta personalizzata al fabbisogno occupazionale.

Attraverso l'attività di assessment viene definito il fabbisogno della persona fino all'assegnazione della stessa ad un percorso di politica attiva e/o formazione e alla sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato che, ai fini del Programma GOL, si configura come "trattamento della persona".

Il servizio di *assessment* è finalizzato all'attribuzione del beneficiario ad uno dei percorsi previsti dal Programma GOL.

Sono beneficiari delle attività da realizzare a valere sul presente Avviso coloro che, in esito all'*assessment*, saranno indirizzati **agli interventi formativi** per le durate e i percorsi indicati nel presente avviso. Potranno essere formati, con corsi non superiori alle 149 ore, anche i soggetti profilati per il percorso 1 che volontariamente scelgano di aderire alle proposte formative.

6.2 Attività finanziabili

Le attività finanziabili con il presente avviso, previste nel Programma GOL, sono:

Reinserimento occupazionale: interventi di formazione di breve durata (fino a un massimo di 150 ore) volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche. È richiesto al termine del percorso formativo il rilascio di un'attestazione di competenze, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1.

Aggiornamento (Upskilling): interventi di formazione di durata fino a 150 ore alle quali possono aggiungersi eventuali ulteriori ore di alternanza/tirocinio/formazione interna. I percorsi di aggiornamento sono focalizzati su contenuti prevalentemente professionalizzanti e possono integrare, ove ne sia stato rilevato il fabbisogno, anche moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali (competenze chiave, linguistiche e digitali), in base alla rilevazione degli specifici fabbisogni del beneficiario. Il rilascio dell'attestato al termine di questa tipologia di azione formativa deve avvenire nel rispetto della normativa di riferimento che fissa criteri e contenuti.

Riqualificazione (Reskilling): interventi di formazione professionalizzante di durata più ampia generalmente associabili, ove possibile, ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento, anche per progressiva capitalizzazione, di una qualificazione inclusa nel Repertorio Regionale. Di norma, hanno una durata superiore a 150h e fino a 600 h, a cui possono aggiungersi eventuali ore aggiuntive di alternanza/tirocinio/formazione interna. I percorsi di riqualificazione sono focalizzati su contenuti professionalizzanti e integrano moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali, in base alla rilevazione degli specifici fabbisogni del beneficiario. Tali corsi consentono il rilascio, previo superamento dell'esame finale, di un attestato di qualificazione ai sensi della legge 845 del 21.12.1978, D. Lgs 13 del 16.01.2013, D.M. 30.06.2015 e della L.R. 16/90. I percorsi di riqualificazione (reskilling) devono prevedere le seguenti caratteristiche previste nel PAR Marche:

- 1) essere riferiti a fabbisogni occupazionali documentati da partnership con Aziende;
- 2) prevedere, di norma, il 30% del monte ore corso con apprendimento in assetto esperienziale in impresa (stage);
- 3) prevedere un modulo aggiuntivo di 40 ore sulle competenze digitali;
- 4) prevedere misure per la conciliazione tempi di vita/ tempi di formazione e finalizzate ad agevolare la frequenza.

All'interno dei percorsi di aggiornamento e di riqualificazione possono essere ricompresi i percorsi di formazione regolamentata¹ (abilitanti) che sono finalizzati all'acquisizione di specifica idoneità per l'iscrizione ai ruoli, albi, ecc. secondo leggi nazionali e/o decreti ministeriali. Tali corsi consentono il rilascio, previo superamento dell'esame finale, di un attestato di idoneità valido ai sensi delle rispettive leggi che ne fissano criteri e contenuti. La loro durata è stabilita dalle norme vigenti in materia.

Sono finanziabili i percorsi di aggiornamento (Upskilling) e di riqualificazione (Reskilling) previsti nel Catalogo Regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (Form.i.ca.) approvato con DGR n. 287 del 21/03/2022 e con DD n. 270 del 26/04/2022 ed eventuali successive modifiche e o integrazioni.

Agli allievi che possiedano i requisiti di cui al manuale di gestione e rendicontazione delle attività formative (D.G.R. n. 802/2012 e s.m.i.), non in Naspi, che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di lezione e conseguito l'attestato finale, sarà riconosciuta una indennità di partecipazione pari ad € 3,50/ora nel limite di € 3.000,00 annue.

SEZIONE 7. CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Sono requisiti di ammissibilità delle domande:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previste alla Sezione 10;
- il possesso dei requisiti previsti dai soggetti esecutori così come indicati alla Sezione 5.

L'assenza dei requisiti sopra indicati determina la non ammissibilità della domanda.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto all'art. 6 della L. 241/90.

¹ In applicazione di quanto previsto dall'allegato C "Standard di servizi di GOL e relative unità di costo standard" della Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 09/05/2022 successivamente modificata dalla Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 6 del 16/05/2022.

SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La dotazione finanziaria del presente avviso, pari ad 24.400.890,78, così come indicata nella Sezione 4 determina – prendendo a riferimento le UCS massime applicabili a GOL – UCS ora/corso Fascia A + UCS ora/allievo, pari ad € 11,87 con gruppo classe da 15 allievi – una stima del monte ore di formazione complessivo da aggiudicare ai raggruppamenti di enti di formazione accreditati per ciascun percorso, come di seguito riportato:

Pos. in graduatoria	Percentuale budget	Monte ore di formazione	Budget finanziario
1	9,32	191664	2.275.055,67
2	8,91	183239	2.175.055,67
3	8,50	174815	2.075.055,67
4	8,09	166390	1.975.055,67
5	7,68	157965	1.875.055,67
6	7,27	149541	1.775.055,67
7	6,86	141116	1.675.055,67
8	6,45	132692	1.575.055,67
9	6,04	124267	1.475.055,67
10	5,63	115842	1.375.055,67
11	5,22	107418	1.275.055,67
12	4,81	98993	1.175.055,67
13	4,40	90569	1.075.055,67
14	3,99	82144	975.055,67
15	3,58	73719	875.055,67
16	3,17	65295	775.055,67
TOTALE	100	2.055.677	24.400.890,78

Il numero di ore di formazione da aggiudicare rappresenta il minimo delle ore per ciascuna posizione in graduatoria; tale ammontare di ore – a parità di budget finanziario – potrà aumentare qualora gli enti di formazione accreditati, nel realizzare l'attività formativa, adotteranno UCS ora/corso di Fascia B e C.

Al termine della progettualità complessiva, qualora l'ammontare delle ore e del budget finanziario residuo non risultino sufficienti, per ciascun raggruppamento, al finanziamento di un ultimo corso, si procederà con la decadenza dell'importo residuale e registrazione dell'economia di spesa.

Qualora i progetti finanziabili siano in misura inferiore ai 16 previsti il budget residuo sarà in proporzione diviso tra le ATI/ATS finanziate.

Nel caso di rinuncia parziale o totale del finanziamento da parte di una delle ATI/ATS aggiudicatarie di un budget l'importo residuo sarà in proporzione suddiviso tra le altre ATI/ATS utilmente collocate in graduatoria.

Eventuali ulteriori stanziamenti da destinare agli interventi formativi connessi ai percorsi 1, 2, 3, 4 e 5 del PAR GOL Marche, potranno essere stabiliti con successive Deliberazioni di Giunta Regionale.

Le attività formative, salvo motivate proroghe e legittimità delle stesse, garantita dalla esplicita prevedibilità della proroga nel dettato normativo nazionale, dovranno concludersi entro il 31.12.2028.

SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI

Con riferimento ai percorsi finanziati con il Fondo Europeo Next Generation EU – PNRR – Programma GOL, la gestione finanziaria dei percorsi e delle misure avviene attraverso l'utilizzo delle UCS previste per le “*Misure della formazione in GOL*” e “*Indennità*” approvate dall'allegato C “Standard di servizi di GOL e relative unità di costo standard” della Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 09/05/2022 successivamente modificata dalla Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 6 del 16/05/2022.

FASCIA	TARIFFA (UCS) ORARIA PER CORSO	TARIFFA (UCS) ORARIA PER ALLIEVO
C	€ 82,2700	€ 0,9000
B	€ 131,6300	
A	€ 164,5300	

L'Amministrazione riconoscerà ai soggetti esecutori di progetti formativi, somme forfettarie di rimborso dei costi sostenuti cd. **sovvenzione** calcolata sulla base della seguente formula:

- [(UCS oraria “fascia A” * tot. ore corso svolte da docenti “fascia A”) +
- [(UCS oraria “fascia B” * tot. ore corso svolte da docenti “fascia B”) +
- [(UCS oraria “fascia C” * tot. ore corso svolte da docenti “fascia C”) +
- (UCS oraria per allievo*tot ore di frequenza valida dei singoli allievi)].

Tale importo viene aumentato dell'indennità di partecipazione pari a 3,50€/ora, prevista per gli allievi privi di trattamento sostitutivo alla retribuzione (Naspi) che abbiano partecipato ad almeno il 75% delle ore del corso, così come indicato al punto 2.7.1 della DGR 802/2012. Tale indennità non potrà comunque superare la cifra di € 3.000,00 nell'anno solare.

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti dovrà essere dichiarato dal soggetto attuatore e dovrà essere dimostrato mediante esibizione del registro didattico delle presenze, eventuale registro stage o di screenshot in caso di corsi FAD.

La sovvenzione finale sarà calcolata sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo, senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione di documenti finanziari probatori della spesa.

A titolo di esempio, non esaustivo, quale personale docente si segnalano:

- per la **fascia A**, dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento, esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza;
- per la **fascia B**, professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse;

- per la **fascia C**, assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

Si ricorda che, in base a quanto stabilito dal “Manuale” a costi standard, verranno riconosciute le spese del progetto sostenute successivamente alla stipula dell’Atto di adesione. Nel caso in cui un intervento non possa, per qualsiasi motivo, trovare attuazione, rimangono a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari (progettazione, pubblicità, ecc.) eventualmente realizzate.

Nel caso in cui l’intervento sia avviato ma non portato a compimento, la Regione Marche non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatta salva la possibilità di valutare il caso fortuito e la forza maggiore.

Nel caso di corsi che terminino con un numero di allievi inferiore a 5, come da disposizioni del Manuale per la gestione e rendicontazione delle attività formative della Regione Marche, sarà effettuata la decurtazione delle risorse erogate prevista dal Manuale stesso.

Parimenti, nel caso di FAD prevalente (corsi con FAD oltre il 50% delle ore), sarà praticata una riduzione pari al 30% dei costi di riferimento riconosciuti come da Manuale per la gestione e rendicontazione delle attività formative della Regione Marche.

Le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei soggetti esecutori saranno disposte con successivo atto se difformi da quanto previsto nel “Manuale”. Si richiamano le disposizioni in materia di costi del personale stabilite dalle Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022, ove applicabili, nonché si precisa la non ammissibilità dell’IVA.

L’IVA è un costo ammissibile solo nel caso in cui non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

SEZIONE 10. TERMINI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all’indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell’utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all’indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure ai numeri telefonici 0718063600 - 0718063442; si invita comunque a dare priorità alla richiesta di assistenza via email.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l’utente deve disporre di apposite credenziali di tipo “forte”. Sono supportate le seguenti modalità: SPID e CNS – carta nazionale dei servizi.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore di un’impresa.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata selezionando il codice bando Siform **GOL_FORMAZIONE_2026**

I termini di presentazione della candidatura:

- si aprono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM);
- si chiudono alle ore 13:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURM.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed i relativi progetti potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- 1) la domanda di finanziamento (Allegato A1);
- 2) la proposta progettuale;
- 4) la dichiarazione (Allegato A2) dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS;
- 5) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- 6) la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006.
- 7) dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (allegato A3);
- 8) informativa su trattamento dati e pubblicazione, firmata digitalmente per presa visione (Allegato A4);
- 9) elenco risorse umane (Allegato A5)
- 10) nel caso di enti che occupino più di 50 dipendenti copia del Rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'Art. 46 D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198; Art. 47 comma 2 D.L. 31 maggio 2021, n. 77, inviato a RSA e al consigliere di parità della Regione Marche come da disposizioni di legge.
- 11) dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al titolare effettivo (Allegato A6)

La proposta progettuale deve essere generata in formato PDF premendo il pulsante "Stampa" presente su Siform 2 in corrispondenza del formulario progetto; gli allegati A1, A2, A3, A4 e A6 vanno compilati utilizzando i fac-simile pubblicati sul sito istituzionale assieme al presente avviso e dei quali va poi generato il relativo file PDF; i file PDF della proposta progettuale e degli allegati A1, A2, A3, A4 e A6 vanno firmati digitalmente.

La firma digitale va apposta in locale sul pc dell'utente, pertanto i documenti generati vanno salvati in locale, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2.

In caso di ATI/ATS non costituita, i progetti vanno firmati da tutti i componenti (capofila e partners). In caso di ATI/ATS già costituita, i progetti vanno firmati dal solo soggetto capofila, rappresentante legale dell'ATI/ATS.

Per ciascun progetto va allegata una sola copia firmata digitalmente.

Data l'introduzione della firma digitale, non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, oltre a data ed ora dell'operazione.

Con l'assegnazione di data e ora della trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

Quanto previsto dalla presente Sezione costituisce requisito generale della candidatura alla procedura di verifica dell'ammissibilità.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

SEZIONE 11. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande che superano la fase di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione. A tal fine, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, il dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'impiego e Crisi Aziendali, nominerà, con proprio decreto, la Commissione che procederà alla valutazione.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1625 del 28/10/2024, reperibile al sito www.norme.marche.it:

Criteri	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

ACC (Punti di Accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate.

I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso. La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiori o uguali a 28: 1 punto
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Essendo progetti che verranno presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato attraverso la media dei punti di accreditamento dei soli componenti dell'ATI/ATS per i quali è previsto l'obbligo di accreditamento. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punti che potrà naturalmente assumere anche un valore non intero.

L'arrotondamento della media viene effettuato nella seguente maniera:

- al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,5000, essa viene arrotondata a 28 (numero intero superiore) e a questo valore si applica la griglia; in questo caso, dunque, il soggetto proponente otterrà 1 punto (da
- al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,4999 essa verrà arrotondata a 27 (numero intero inferiore) e a questo valore si applica la griglia; in questo caso dunque, il soggetto proponente otterrà 0 punti relativamente all'indicatore ACC].

Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

- 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia già completato attività formative;
- 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia ancora ultimato attività formative.

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché sugli obiettivi pertinenti del Programma GOL e dei relativi Milestone

La valutazione dell'impatto potenziale avverrà sulla base dei seguenti elementi:

- La qualità e la composizione dell'ATI/ATS.
- Le modalità organizzative del partenariato: funzioni, ruoli e responsabilità
- L'adeguatezza della copertura territoriale;

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato 4 punti
- impatto atteso più che buono 3,5 punti
- impatto atteso buono 3 punti
- impatto atteso discreto 2,5 punti
- impatto atteso modesto 2 punti

- impatto atteso scarso 1,5 punti
- impatto atteso significativo 1 punto
- impatto atteso non significativo 0 punti

Stante l'elevato peso assegnato si prevede per il presente indicatore la possibilità di articolare i punteggi su intervalli di 0.5 punti.

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità rispetto ai seguenti destinatari: donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55.

Il punteggio può variare tra 0 e 2.

L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alle categorie indicate sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 75% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alle categorie indicate) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55.

QPD (Qualità del progetto didattico)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione dei corsi. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- a) Le metodologie didattiche;
- b) Le modalità di individuazione delle imprese per la realizzazione degli stage;
- c) Le modalità di comunicazione e promozione dei percorsi formativi;
- d) La qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento previste per le varie tipologie di destinatari;
- e) Le risorse umane coinvolte nella gestione amministrativa dei corsi;
- f) La presenza di elementi innovativi;
- g) Le modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- h) La chiarezza nell'elaborazione progettuale;
- i) I metodi e i criteri per la misurazione degli outcome della formazione erogata;
- j) Le tempistiche di attivazione dei percorsi formativi proposti.
- k) Il coinvolgimento nelle Unità di competenza in materia di sicurezza del "Formatore – Testimonial della sicurezza" di cui alla DGR n. 901 del 13/07/2020.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- Eccellente 5 punti
- Molto positivo 4,5 punti
- Più che buono 4 punti
- Buono 3,5 punti
- Discreto 3 punti
- Modesto 2,5 punti
- Sufficiente 2 punti

- Appena sufficiente 1,5 punti
- Scarso 1 punto
- Insufficiente 0 punti

Si prevede anche per il presente indicatore la possibilità di articolare i punteggi su intervalli di 0.5 punti.

QUA (Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati, tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista, sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

QUD (Qualità ed adeguatezza della docenza).

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, codocenti e tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- a) il titolo di studio
- b) il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- d) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- e) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- f) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- g) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto.

Si precisa che il giudizio sarà espresso tenendo, contemporaneamente, conto di tutti i sub-indicatori previsti.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- Eccellente 5 punti
- Molto positivo 4,5 punti
- Più che buono 4 punti
- Buono 3,5 punti
- Discreto 3 punti
- Modesto 2,5 punti
- Sufficiente 2 punti
- Appena sufficiente 1,5 punti
- Scarso 1 punto
- Insufficiente 0 punti.

Si prevede anche per l'indicatore QUD un'articolazione dei punteggi strutturata su intervalli di 0,5.

Le graduatorie dei progetti saranno definite assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori e moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

L'ammissibilità al finanziamento è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato almeno pari a 60/100.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale (somma indicatori EFF e MNG). In caso di ulteriore parità si procederà con sorteggio in seduta pubblica.

SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI

Per tutta la durata dell'incarico, i soggetti esecutori si impegnano a:

- a) Fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- b) Utilizzare un conto dedicato ed adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- c) Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- d) Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- e) Presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- f) Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- g) Rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di Monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto. A tal proposito il Sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto attuatore deve garantire l'interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis);
- h) Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- i) Ove applicabile, rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- j) Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

I soggetti esecutori si impegnano inoltre a rispettare quanto sottoscritto nell'Autodichiarazione di cui all'allegato A3 al presente avviso.

I soggetti che presentano la domanda sono tenuti a conoscere, e si obbligano a rispettare, gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi siano emanati dopo la presentazione del progetto e nella comunicazione di inizio attività.

Nell'attuazione del progetto formativo il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "Obblighi del soggetto attuatore", ove applicabili, di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 19 del 20/01/2020.

Saranno in particolare esclusi i raggruppamenti all'interno dei quali siano presenti enti formativi che condividano, come soci o soggetti decisori, individui o soggetti giuridici presenti in enti formativi candidati in altre costituende ATI/ATS di questo medesimo avviso.

SEZIONE 13. MODALITA' DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

- 1) I soggetti in possesso dei requisiti previsti per partecipare all'avviso pubblico dovranno presentare una **proposta progettuale inerente i percorsi** previsti che tenga conto di quanto indicato nel Piano di Attuazione Regionale del Programma GOL, approvato con DGR n. 195 del 28.02.2022 e s.m.i. nonché, per quanto compatibili, delle "Linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale" approvate con DGR n. 1397 del 11/08/2025 e s.m.i e che dovrà contenere:
 - le modalità organizzative del partenariato: funzioni, ruoli e responsabilità;

- le metodologie didattiche;
- le modalità di comunicazione e promozione dei percorsi formativi;
- le modalità di individuazione delle imprese per la realizzazione degli stage;
- le misure di accompagnamento per le varie tipologie di destinatari;
- le modalità di selezione e valutazione degli allievi, ai fini della costituzione dei gruppi classe, una volta indirizzati verso l'attività formativa a seguito dell'*assessment* presso il Centro per l'impiego;
- le risorse umane che verranno coinvolte nella gestione amministrativa dei corsi e nella didattica, utilizzando l'allegato "Elenco risorse umane";
- le attrezzature e il materiale che si prevede di utilizzare per l'erogazione dei percorsi formativi;
- i metodi e i criteri per la misurazione degli outcome della formazione erogata.

2) Attraverso le procedure di valutazione di cui alla Sezione 11 del presente avviso, saranno identificati i **16 soggetti esecutori** partendo da chi ha ottenuto il punteggio più alto. A questi soggetti, in ragione della posizione conseguita e alla percentuale fissata per ogni posizione, sarà aggiudicato:

- il monte ore di formazione
- il target di beneficiari di GOL da coinvolgere in attività di formazione
- il target di beneficiari di GOL da coinvolgere in attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali
- il budget finanziario.

Il monte ore di formazione da aggiudicare rappresenta il minimo delle ore per ciascuna posizione in graduatoria; tale ammontare di ore – a parità di budget finanziario – potrà aumentare qualora i soggetti aggiudicatari, nel realizzare l'attività formativa, adotteranno UCS ora/corso previste per la fascia B e C.

Nel caso in cui il numero di soggetti aggiudicatari sia inferiore al numero delle posizioni utili, il monte ore di formazione residuo, sarà ripartito, con la medesima percentuale tra i soggetti aggiudicatari.

Il riparto in percentuale verrà calcolato sui seguenti dati complessivi:

- a) MONTE ORE DI FORMAZIONE: 2.055.677
- b) TARGET DI BENEFICIARI DI GOL DA COINVOLGERE IN ATTIVITA' DI FORMAZIONE: 13.696
- c) TARGET DI BENEFICIARI DI GOL DA COINVOLGERE IN ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI: 5478
- d) BUDGET FINANZIARIO: € 24.400.890,78 secondo il prospetto di seguito riportato:

Pos. in graduatoria	Percentuale budget	Monte ore di formazione	Beneficiari di GOL da coinvolgere in attività di formazione*	Beneficiari di GOL da coinvolgere per il rafforzamento delle competenze digitali	Budget finanziario
1	9,32	191664	1277	510	2.275.055,67
2	8,91	183239	1221	488	2.175.055,67
3	8,50	174815	1165	466	2.075.055,67
4	8,09	166390	1109	443	1.975.055,67

5	7,68	157965	1053	421	1.875.055,67
6	7,27	149541	996	398	1.775.055,67
7	6,86	141116	940	376	1.675.055,67
8	6,45	132692	884	353	1.575.055,67
9	6,04	124267	828	331	1.475.055,67
10	5,63	115842	772	308	1.375.055,67
11	5,22	107418	716	286	1.275.055,67
12	4,81	98993	659	263	1.175.055,67
13	4,40	90569	603	241	1.075.055,67
14	3,99	82144	547	218	975.055,67
15	3,58	73719	491	196	875.055,67
16	3,17	65295	435	174	775.055,67
TOTALE	100%	2.055.677	13.696	5478	24.400.890,78

*al fine di stabilire un numero di possibili destinatari si è effettuato un calcolo sulla media di 150 ore di formazione per ciascun soggetto da formare.

- 3) La valutazione si conclude con la redazione della **graduatoria**, approvata con Decreto del Dirigente Settore Formazione, Servizi per l'impiego e Crisi Aziendali e pubblicata sul Burm e nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:
<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>
<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>
e, nell'Home page, alle sezioni "Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento" e notificate, anche mediante PEC, ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.
Verrà approvata una singola graduatoria. L'approvazione della graduatoria avverrà entro 60 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali. La graduatoria resterà in vigore fino ad esaurimento delle risorse finanziarie rispettivamente assegnate. Le attività formative, salvo motivate proroghe, si concluderanno entro il 31.12.2028.
- 4) A graduatoria approvata, i soggetti aggiudicatari, dovranno formalmente comunicare la propria accettazione ovvero la rinuncia al finanziamento e presentare l'atto costitutivo ATI/ATS e gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente avviso pubblico.
- 5) I soggetti esecutori procederanno all'effettiva attivazione dei corsi di formazione solo a seguito di formale richiesta della Regione e tramite decreto di assegnazione.
- 6) L'assegnazione dei corsi ai soggetti aggiudicatari avverrà in base al **criterio della rotazione**, secondo l'ordine di graduatoria, partendo dal primo. In caso di assegnazione di un corso ad un soggetto esecutore, le eventuali ulteriori edizioni dello stesso corso verranno, di norma, assegnate allo stesso soggetto esecutore, al fine di ridurre i tempi di avvio e rendere omogenea la formazione. L'assegnazione del corso può prevedere, all'interno del budget finanziario complessivo del corso, l'organizzazione di incontri di promozione delle attività o di diffusione dei risultati. Può essere prevista anche la possibilità di realizzare lo stage formativo fuori regione.
- 7) I corsi da assegnare vanno individuati tra quelli presenti nel **Catalogo Regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (Form.i.ca.)** approvato con DGR n. 287 del 21/03/2022, con DD n. 270 del 26/04/2022 e SSMMII. Qualora il fabbisogno formativo rilevato in fase di *assessment* individui percorsi formativi non presenti nel Catalogo i soggetti esecutori dovranno procedere con la

progettazione dei percorsi formativi assegnati. Gli stessi progetti saranno valutati, su base provinciale, da funzionari delegati dal Dirigente del Settore formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali e, se approvati, implementano l'offerta formativa del Catalogo regionale.

Tali progetti potranno essere replicati da parte di tutti i soggetti aggiudicatari di un budget a valere sul presente intervento.

La valutazione dei progetti formativi avverrà sulla base dei criteri di valutazione previsti all'Allegato A, art. 10, DGR n. 287 del 21/03/2022 e l'ammissibilità al Catalogo e al finanziamento è subordinata al raggiungimento di un punteggio di valutazione normalizzato e ponderato pari, al minimo, di 60/100.

- 8) Nell'erogazione dei percorsi formativi, i soggetti esecutori, dovranno, per quanto previsto, attenersi alle disposizioni del "Manuale" per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro.
- 9) I soggetti esecutori hanno l'obbligo di alimentare il sistema informativo messo a disposizione dalla Regione Marche, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire alla Regione Marche di rispettare tutti gli adempimenti relativi al **sistema informativo ReGiS**, così come previsto nell'ambito del PNRR. In particolare, Regione Marche è chiamata a contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea. Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni (da alimentare distinguendo per genere ed età):
 - Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione;
 - Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione – competenze digitali;
 - Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro.
- 10) I **fabbisogni formativi** sul territorio, rispetto ai quali attivare le attività formative, saranno rilevati dai Centri per l'impiego, di concerto con gli stakeholders, le imprese locali e le loro Associazioni di riferimento più rappresentative, unitamente alle rappresentanze sindacali dei lavoratori e agli enti di Formazione accreditati anche sulla base di quanto previsto dal Piano Nazionale nuove competenze.

SEZIONE 14. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le erogazioni economiche nell'ambito del presente Avviso si configurano come contributi pubblici, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, attribuiti per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli enti di formazione accreditati, e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico.

Tali erogazioni, pertanto, devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633 del 1972.

I costi connessi all'attività formativa sono calcolati attraverso l'utilizzo delle UCS previste per le "Misure della formazione in GOL" approvate dall'allegato C "Standard di servizi di GOL e relative unità di costo standard" della Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 09/05/2022 successivamente modificata dalla Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 6 del 16/05/2022 e rimborsati agli enti di formazione accreditati a condizione della presentazione del **prospetto finale di determinazione della sovvenzione** nei tempi e modalità previste dal "Manuale".

I soggetti esecutori di cui alla precedente Sezione n. 5, non possono percepire altre forme di finanziamento,

pubblico o privato, per gli stessi servizi. È pertanto vietato richiedere un contributo nell'ambito del presente Avviso per servizi al lavoro che sono già finanziati da altre fonti economiche, pubbliche o private.

Il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore con le modalità sotto elencate, previa acquisizione da parte della Regione Marche del certificato antimafia e del D.U.R.C.:

1) con richiesta di un **anticipo pari al 70%** dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della comunicazione dell'avvio della singola attività formativa a condizione che il progetto non sia concluso e che sia stata inviata la seguente documentazione:

- la richiesta di anticipo;
- l'autorizzazione all'avvio dell'attività formativa;
- un contratto di fideiussione sottoscritto, conforme al modello allegato al "Manuale", per un importo eguale all'anticipo da liquidare (comprensivo della eventuale indennità di partecipazione degli allievi), con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese d'assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale. La garanzia fideiussoria potrà essere prestata dal soggetto capofila o da uno dei partner dell'ATI/ATS.

Potranno essere previste, con successivi atti, differenti modalità di liquidazione degli acconti.

2) L'importo residuo sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica del prospetto finale di determinazione della sovvenzione e dell'eventuale contraddittorio con apposito atto del Dirigente competente.

SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestano carattere sostanziale e non incidano sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico stabilito dal PAR Marche approvato con DGR n. 195/2022 e s.m.i.

Le modifiche al presente Avviso saranno adottate con decreto della Dirigente di Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi aziendali e divengono esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Marche (BURM) e sono altresì comunicate sul sito istituzionale di cui al seguente indirizzo: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>.

Inoltre le modifiche saranno rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR – Italia domani.

Eventuale documentazione integrativa resasi necessaria a seguito delle suddette modifiche dovrà essere trasmessa dai soggetti esecutori entro il termine di 15 gg dalla richiesta.

SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO

Eventuali modifiche o variazioni progettuali potranno essere verificate dal RUP ed essere approvate qualora non comportino variazione del punteggio nella graduatoria approvata e siano migliorative per gli allievi o comportino un più razionale utilizzo delle risorse in relazione al singolo progetto formativo.

Ciascuna proposta di modifica dovrà rispettare e garantire le finalità, gli obiettivi e i risultati attesi e non dovrà, inoltre, comportare una variazione sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato

SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Mario Lazzari (mario.lazzari@regione.marche.it).

I Responsabili di procedimento della gestione e monitoraggio delle azioni formative, compresa la concessione e l'erogazione del finanziamento, verranno nominati con successivi decreti dirigenziali del Settore Formazione, Servizi per l'impiego e Crisi Aziendali con i quali si richiede l'attivazione dei percorsi formativi.

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione delle graduatorie entro settanta (60) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta ai seguenti recapiti:

Mario Lazzari 0736.352874

SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003 e ss.mm.ii. nonché ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

I dati personali sono inoltre trattati secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato A4 del presente Avviso il quale dovrà essere firmato digitalmente come indicato alla Sezione 10.

SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI

L'Amministrazione regionale, in qualità di soggetto attuatore, potrà procedere alla **revoca del finanziamento** nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di accesso verificati anche a seguito di sopralluoghi presso la sede del soggetto esecutore;
- riscontro di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare al soggetto esecutore un indebito vantaggio economico;
- mancato rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni stabiliti alla Sezione 6.2 del presente Avviso per quanto concerne le attività finanziabili;
- ogni altra criticità, imputabile al soggetto esecutore, che impedisca il conseguimento dell'obiettivo assegnato.

In caso di rinuncia o rifiuto all'attivazione di uno o più percorsi formativi da parte di uno dei soggetti esecutori, la comunicazione dovrà essere formalmente trasmessa all'Amministrazione Regionale e le motivazioni saranno valutate dal Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'impiego e Crisi Aziendali che procederà con proprio atto come segue:

- in caso di n. 1 rinuncia: scorrimento della graduatoria (ad es. se la rinuncia riguarda l'ATI/ATS posizionata al 1° posto della graduatoria il relativo corso è assegnato al 2° in graduatoria) e assegnazione delle ore e rispettivo finanziamento al soggetto attuativo successivo in graduatoria;
- alla terza rinuncia: esclusione dalla graduatoria e utilizzo della stessa con assegnazione, al primo dei soggetti idonei non finanziati, delle ore residue del soggetto escluso. La percentuale di ore assegnate non può essere superiore a quella dell'ATI/ATS posizionata all'ultimo posto e le eventuali ore residue in eccesso verranno ripartite proporzionalmente tra tutte le altre ATI/ATS in graduatoria.
In ogni caso, gli eventuali scorrimenti dovuti a rinunce o rifiuti, non potranno portare all'inserimento utile in graduatoria di ulteriori soggetti oltre a quelli previsti nelle posizioni utili al finanziamento.

Non si procede alla sanzione sopra indicata qualora il motivo della rinuncia non sia imputabile al soggetto esecutore.

Per ciò che concerne la decurtazione e l'assegnazione dei punti di accreditamento, trattandosi di interventi gestiti esclusivamente da ATI/ATS, si applicheranno le disposizioni contenute nella DGR 1389 del 16/12/2014 che vengono di seguito riportate:

“per le irregolarità rilevate nell'ambito della gestione e rendicontazione degli interventi è applicata la decurtazione del monte crediti di cui alla DGR 974/2008 al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i che partecipano attivamente in una o più fasi del progetto formativo, suddividendo ciascuna irregolarità in parti uguali tra i suddetti soggetti con arrotondamento all'unità intera per difetto, ferma restando la sanzione minima di un punto per soggetto; nel caso un intervento si concluda senza irregolarità, è assegnato, previa richiesta, al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i che partecipa/no attivamente in una o più fasi del progetto formative, un punto aggiuntivo di reintegro, nel rispetto di quanto previsto dalla citata DGR 974/2008”.

SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO

Si applicano i poteri sostitutivi, tenuto conto, di quanto stabilito all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 21. COMUNICAZIONE

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 “*Obblighi di comunicazione a livello di progetto*”.

SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro di competenza è quello di Ancona.

SEZIONE 23. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti il contributo possano vantare diritti. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

SEZIONE 25. ALLEGATI

- la domanda di finanziamento (Allegato A1);
- la dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS (Allegato A2);
- dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (allegato A3);
- informativa su trattamento dati e pubblicazione, firmata digitalmente per presa visione (Allegato A4);
- elenco risorse umane (Allegato A5)
- allegato 6a Template "Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici"
ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241
- Allegato 6b Template "Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati"
ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241